

VALLARSA

Da oggi il festival dedicato all'arte e alle minoranze

Rocce, cielo e consapevolezza

VALLARSA - «Tra le rocce e il cielo», il Festival della montagna vissuta con consapevolezza, torna da oggi Vallarsa e fino a domenica propone mostre, film, incontri, uscite sul territorio, convegni, laboratori, concerti, spettacoli, libri arricchiranno. Programma fittissimo: oggi pomeriggio gli autori, tra cui il finalista al Campiello Carmine Abate, presenteranno i loro libri; stasera la storia della costruzione della diga di Speccheri «La diga è una cosa meravigliosa» sarà raccontata a teatro: testi di Gigi Zoppello.

Domani sarà la giornata dedicata alla vita in montagna, centrata sul convegno «Uomo e montagna: paesaggi in trasformazione». In serata l'incontro



Margherita Hack

con Davide Sapienza «La musica della neve» sarà seguito dall'incontro con Margherita Hack sul tema «La gioia dell'andar lenti». Sabato dedicato alle minoranze linguistiche con il concer-

to degli Ziganoff di Renato Morelli ed un interessante incontro sulla lince. Domenica infine sarà la giornata dedicata alla storia: al mattino, a Campogrosso, rievocazione storica con soldati in divisa della Grande Guerra. Durante la festa degli alpini, saranno presentati libri, mostre e sentieri. Nel pomeriggio sarà presentata la prima linea austro-ungarica che corre vicino all'abitato di Foppiano.

Il Festival si chiuderà con il concerto dell'Orchestra popolare delle Dolomiti, che presenterà un repertorio sconosciuto, tratto da antichi manoscritti delle Dolomiti di inizio '900. Il programma completo dei quattro giorni si trova sul sito www.tralerocceeilcielo.it